

Da piazza Esedra (ore 15.30) il corteo delle donne per l'8 marzo

«Donna, scienza e tecnologia»: concluso il ciclo di incontri all'Enriquez di Ostia

Alle 15.30 a piazza Esedra. È l'appuntamento lanciato ieri dal movimento delle donne romane per il corteo dell'8 marzo. Le donne con le donne contro la violenza sessuale, la mancanza di spazi, l'attacco ai giornali delle donne, la condizione del lavoro e del non lavoro, la paura della guerra. Ci troviamo in corteo, nel nostro 8 marzo perché "le donne con le donne possono": così si legge nel breve comunicato stampa emesso ieri dal movimento delle donne romane per dare l'annuncio ufficiale della manifestazione.

Sono stati cinque incontri intensi, densi di notizie e di dati, a cui hanno partecipato costantemente molte persone: giovani in gran parte e soprattutto donne. Del resto erano proprio loro al centro del tema del ciclo di iniziative: «Donna, scienza e tecnologia». Organizzato dal coordinamento donne della XIII circoscrizione, il seminario si è svolto nei mesi di gennaio e febbraio nella scuola «Enriquez» di Ostia. Sfolgiando il calendario dei dibattiti: la donna nel mondo della scienza, il mondo della scienza e la casa, la scienza, territorio e qualità della vita, scienza e scuola nuove figure professionali, scienza strumenti tecnologici, pace, e infine donna e ambiente. L'ultimo incontro che si è svolto mercoledì scorso.

A questo sono intervenuti il fisico Marcello Cini e Laura Conti Cini si è soprattutto soffermato sul rapporto ecologia-economia, sul tema dell'energia e delle fonti energetiche. Ha sottolineato i gravi guasti che all'equilibrio dell'ambiente ha apportato la cultura e la teoria del progresso indefinito che — ereditata dalla cultura di fine '800, inizi del '900 — è sempre stata propria non solo del capitalismo ma anche del movimento operaio. Una tale teoria, ha insistito Marcello Cini, ha prodotto perverse conseguenze, un uso distorto della tecnologia e della scienza.

Laura Conti con la sua relazione si è soffermata sul tema dell'inquinamento dell'ambiente e in particolare dell'inquinamento nell'agricoltura, i cui esiti sono letali. L'uso della

chimica per aumentare la produzione agricola, non solo ha portato all'esplosione di certe colture, alla scomparsa di vita animale nelle acque dolci, ma ha alla lunga impoverito l'intera economia rurale. L'uso della chimica in agricoltura si è infatti dimostrato benefico soltanto in via transitoria. In America, per esempio, già molti agricoltori hanno annunciato al governo federale di non essere più in grado di utilizzare i nitrati per aumentare la loro produzione di cereali: i costi sempre più alti non glielo consentono. Del resto è stato accertato che se dal dopoguerra in poi la produzione mondiale di cereali è raddoppiata, l'uso di nitrati a sua volta è aumentato di nove volte. E una spirale perversa e preoccupante. Ma ciò che più preoccupa, degli effetti dell'inquinamento, sono le conseguenze per la specie umana. In Giappone le donne che sono state costrette a respirare aria saturata di mercurio hanno partorito piccoli contaminati, perché la placenta che avrebbe dovuto proteggere il feto, in realtà aveva protetto la madre.

Potrà l'umanità sopravvivere a tutto questo? hanno chiesto alcuni studenti seduti nell'aula magna dell'«Enriquez». Potrà farcela soltanto se ci sarà un'inversione di tendenza, è stato risposto dai due studiosi. Se si comincerà a mettere a coltura le zone non sfruttate e se si alleggerirà, d'altro lato, lo sfruttamento delle aree oggi più produttive. E soprattutto se si smetterà di pensare che la chimica è l'unico strumento che ci consente di sopravvivere e di procacciarsi il cibo.

Questionario del Comitato in difesa della «180»

«Facciamo insieme la mappa della sofferenza mentale»

Sarà distribuito alle famiglie e presso i servizi - Un'iniziativa per sbloccare una situazione scandalosa - A sei mesi dalla legge regionale tutto è ancora fermo Per le urgenze solo 45 posti letto - Al S. Filippo bloccate le accettazioni

Quante comunità terapeutiche, quante case-famiglia sarebbero necessarie a Roma e nel Lazio per dare una risposta efficace alla sofferenza psichiatrica e per chiudere una volta per tutte i manicomi? Sembra strano ma non esistono dati certi e anzi si ha l'impressione che si preferisca rimanere al buio, per poter rimandare ancora, a distanza di sei anni dalla legge nazionale e a sei mesi da quella regionale, ogni pratica decisione.

Perché è proprio vero che la situazione è scandalosamente impannata e per i «matti» e le loro famiglie continua ad esistere le dolorose realtà degli ospedali psichiatrici, delle cliniche private, dei centri di diagnosi e cura e dei centri di salute mentale che funzionano male e per di più su base volontaristica.

Il comitato in difesa della «180» ha lanciato ieri una campagna appunto per saperne di più, per poter disegnare finalmente una mappa realistica della sofferenza mentale e si appresta a distribuire alle famiglie e ai servizi due questionari differenziati, da restituire entro il 15 aprile. È questa una iniziativa parallela alla lotta che il comitato da tempo sta facendo per far uscire la riforma psichiatrica dalle secche burocratico-politiche che finora le hanno impedito di decollare. Con il paradosso che, con una legge nazionale fra le più avanzate del mondo e una legge regio-

nale «strappata» dopo anni di conflitti, a Roma ci sono ancora solo 45 posti letto, distribuiti in tre ospedali cittadini. Renato Piccini, del Comitato in difesa della «180», ha rifatto la storia della Legge «49» dal momento della pubblicazione sul gazzettino ufficiale, per dimostrare che da sette mesi ad oggi nulla è cambiato e niente si prevede cambierà nei prossimi mesi. Il 25 ottobre tutte le 59 USL della Regione Lazio, secondo un meccanismo farraginoso, avrebbero dovuto presentare un proprio progetto di dipartimento di salute mentale all'assessorato alla Sanità regionale e dopo un mese l'assessore avrebbe dovuto formulare il piano generale, con l'ausilio delle due commissioni appositamente istituite. A tutt'oggi dei 59 progetti non sono pervenuti soltanto 20 completi «a norma di legge». Degli altri 39 i 20 delle USL di Roma città attendono il «via» dell'assemblea regionale (che dovrebbe riunirsi apposta la prossima settimana) senza tuttavia essere stati approvati dalla commissione Sanità. 11 sono incompleti, 8 non sono proprio arrivati (e si tratta delle USL Rm 22, 25, 26, 29, 33; F6, F7, R12).

A questo deve aggiungersi — lo ha riferito il consigliere regionale del PdUP Vanni — che il presidente della giunta regionale Landi non ha ancora firmato il decreto di nomina della commissione consultiva, mentre quella di

coordinamento non si è incontrata neppure una volta. La proposta infine del PCI e del PdUP di istituire immediatamente, per far fronte alle drammatiche urgenze, altri 5 centri di diagnosi e cura a Roma è stata respinta dal neo-assessore alla Sanità Gigli perché si devono istituire prima i dipartimenti.

Intanto, le famiglie sono sempre più disorientate e alcune associazioni, facendo leva sulla frustrazione, la rabbia e l'impotenza di tutta questa gente, spingono per la riapertura di uno, due, quattro manicomi nella nostra regione. Il Comitato, di cui fa parte l'associazione Sarp, lanciando il questionario vuole invitare anche le famiglie a unirsi, tutte insieme, e lottare per ottenere i servizi indispensabili alla cura, all'assistenza e al reinserimento dei loro figli.

Si tratta di collaborare per una conoscenza del fenomeno, rispondendo a tutte le domande del questionario (che va restituito compilato al Comitato, presso la signora Rossotti, via G. Gatti numero 6, 00162 è il CAP). Stessa cosa vale per tutti gli operatori dei servizi della città e dell'intera regione.

Intanto ieri il S. Filippo Neri ha bloccato le accettazioni per mancanza di personale. E così i centri di diagnosi e cura diventano ora solo due.

a. mo.

Teppisti vandali contro un asilo nido

Sette incursioni nel giro di una settimana, una ogni notte. È il record subito dall'asilo nido di viale Alessandrino entrato da un po' di tempo nel mirino di sconosciuti teppisti. Forzano le serrature dei locali, non rubano quasi nulla, ma in compenso distruggono tutto.

Altro ieri hanno disseminato ai pranzi dei piccoli alunni nel giardino, hanno rovesciato chili di detersivi in polvere sui pavimenti e spaccato tutti i giocattoli. Esasperati dai continui atti vandalici i genitori si sono riuniti ieri sera nella scuola per chiedere al Comune l'installazione nell'edificio di impianti d'allarme e la sorveglianza all'esterno dello stabile.

Per la casa 15 mila firme al Senato

Maurizio Lotti, senatore del PCI, ha inviato un'interrogazione al ministro dell'Interno per sapere i motivi che hanno indotto la Questura di Roma a vietare la manifestazione per la casa organizzata da «Lista di Lotta».

Nel giorno scorsi il comitato aveva raccolto 15 mila firme contro i provvedimenti del governo sulla casa. I rappresentanti di «Lista di Lotta» si erano incontrati con il compagno Maurizio Lotti per esporre la loro opposizione alle proposte del governo e illustrare le loro richieste contro l'aumento dei canoni d'affitto, gli sfratti, per lo sviluppo dell'edilizia popolare. Ieri, il comitato «Lista di Lotta» del Quarticciolo ha occupato per qualche ora la Prenestina chiedendo la ristrutturazione delle case del quartiere.

Grave lutto della compagna Prisco

È morta Delia Atelli D'Alessandro, madre della compagna Franca Prisco, assessore alla sanità del Comune. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 nella clinica Aurelia Hospital. Alla compagna Franca, al fratello Giancarlo D'Alessandro, a tutti i familiari le condoglianze fraterne della direzione del partito, della federazione romana, del gruppo capitolino e dell'Unità.

Il partito

Comitato regionale

In vista della imminente convocazione dei Comuni e delle USL da parte dell'assessore alla sanità della Regione, il gruppo di lavoro si prepara a una linea per la impostazione del bilancio sanitario nel 1984 è convocata una riunione dei compagni comunisti dei Comuni e dei comitati di gestione delle USL. La riunione si terrà domenica 10 marzo presso il comitato regionale (via dei Frontani, 4). Data l'importanza dell'argomento all'ordine del giorno e l'impossibilità di organizzare altre riunioni sull'argomento prima della consultazione da parte dell'assessore regionale si pregiano tutti i compagni di intervenire dandosi a questo incontro carattere di assoluta priorità.

Roma
ASSEMBLEE: CAMPO MARZIO alle 18 con i compagni Vasco Garofalo del CC e Nino Colagrosso; LAURINO alle 18 con il compagno Walter Veltroni del CC. TRASTEVERE alle 18 con il compagno Maurizio MAZZINI alle 20 con il compagno M. Di Alessandro. ALBERONE alle 18 con (Maffioletti), MONTEVERDE VECCHIO alle 18 (Scherati).
ZONE: CENTOCCELLE QUARTICCIOLLO alle 18 a Quarticciolo CDZ (Bettini); TUSCOLANA alle 18 segretaria sezione si conferisce zona; FALSA PORTUENSE MAGLIANA alle 18 riunione insegnanti (Angoldi); alle 18 gruppo sport (Isala).
CONGRESSE ENEA alle 17 a Osteria Nuova (Dianzoni).
FRONSINONE: Castro dei Volsci alle 19 congresso (Mazzocchi), S. Donato alle 19 congresso (Pizzini).
LATINA: in fed alle 17 con CF, CFC e segretari di sezione (Imbriani).
RIETI: in fed alle 17 con gruppo consistere (Ferroni).
VITERBO: Gradoli alle 20 assemblea (Bambini); Tarquinia alle 20 (Sposetti); in fed alle 19 Comitato comunale (Pacali).
TIVOLI: congresso Mazzano alle 19 (Scherati); Fregene alle 18 (Della Fornaci); Setteville alle 19 Palombara alle 18 attivo (Gasbani); Castelmagna alle 18 comizio (Mazzanti).
Colleferro alle 20 assemblea (Trotti).
CIVITAVECCHIA: donata a Civita vecchia alle 17 dibattito pubblico sul decreto costo del lavoro con il compagno G. Charomonte.



supermercato

3x2

Paghi 2, porti via 3!
E' uno sconto del 33% Dal 29/2 al 10/3

Nidi di semola Kim 500 g 1 pz. 670	3 pz. 1.340	Pane Carrè Barilla 20 fette 330 g 1 pz. 660	3 pz. 1.320	I Mozzarelli Surgela 225 g 1 pz. 2.580	3 pz. 5.160
Passata di pomodori Star 500 g 1 pz. 690	3 pz. 1.380	Ciocolato Sebring 100 g 1 pz. 890	3 pz. 1.780	Sapone Neutro Roberts 125 g 1 pz. 645	3 pz. 1.290
Farina "00" Barilla 1 Kg 1 pz. 760	3 pz. 1.520	Cracker Lieve Buitoni 360 g 1 pz. 1.240	3 pz. 2.480	Lip liquido 364 cl 1 pz. 1.490	3 pz. 2.980
Patatine Pai d'oro 80 g 1 pz. 500	3 pz. 1.000	Vini pugliesi 75 cl 1 pz. 1.180	3 pz. 2.360	Latte Corradini 3.7 1000 g 1 pz. 950	3 pz. 1.900
10 Brioss Ferrero 280 g 1 pz. 1.490	3 pz. 2.980	Burro casereccio 250 g 1 pz. 1.860	3 pz. 3.720	6 uova Aia 390/420 g 1 pz. 1.240	3 pz. 2.480
Tris di succhi GO' 600 ml 1 pz. 1.080	3 pz. 2.160	Emmental Svizzero 1 pz. 998 all'etto	665	Rolly Kilo 6 rotoli 1 pz. 2.745	3 pz. 5.490

Certezza di freschezza



cooperativa florovivaistica del lazio s.r.l.

Aderente alla L.N.C. e M.



grandi lavori per enti e società



manutenzione d'impianti



progettazione e allestimento di giardini



mostre congressi convegni



produzione evendita

00179 ROMA VIA APPIA ANTICA, 172
TEL. (06) 788 0802 / 78 66 75



MOSTRA CAMPING CARAVAN NAUTICA

3-11 Marzo Fiera di Roma

patrocinata dalla ARCECA

"ECCEZIONALE"
una caravan in palio fra tutti i visitatori

ORARIO: feriali 15-22 - sabato e festivi 10-22




COLOMBI GOMME

CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA
FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

PIRELLI

ROMA - Via Colonna, 3 - Tel. 25.04.81
ROMA - Torre Angelo - Tel. 61.50.226
CUBBIA - Via per S. Angelo - Tel. 0774/40.77.742

BERLINO - LIPSIA - DRESDA



Il programma prevede la visita delle città toccate dall'itinerario: Escursione a Potsdam e visita del castello di Sans-Souci e di Cecilienhof. Visita della Danzesecca alle Mieste. Sistemazione in alberghi di prima categoria superiore in camere doppie con servizi, trattamento di pensione completa. Quota individuale di partecipazione: L. 690.000 da Milano L. 730.000 da Roma.

UNITÀ VACANZE
MILANO - Via F. Testi, 75 - Telefono 02/ 64.23.55/54.30.140
ROMA - Via dei Taurini, 19 - Telefono 06/ 49.50.141/49.51.251
Organizzazione tecnica COLOMBI

PARTENZA: 27 aprile da Milano, 28 aprile da Roma
DURATA: 8 giorni
TRASPORTO: voli di linea + pullman